



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 07/07/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 giugno 2014, n. 1161

Beni immobili della Comunità montana soppressa Monti Dauni Meridionali. Modifiche e integrazioni alle deliberazioni di G.R. nn. 68 del 5 febbraio 2013 e 1809 del 1 ottobre 2013.

L'Assessore al Bilancio AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. "Governance del Sistema delle Autonomie Locali" del Servizio Enti Locali e dal Responsabile A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio "Patrimonio e Archivi" e dai Dirigenti dei Servizi "Enti Locali" e "Demanio e Patrimonio", riferisce.

Le ll.rr. n. 36/2008 e n.5/2010 dispongono la soppressione delle Comunità Montane pugliesi e ne disciplinano le procedure di liquidazione.

Il regime successorio viene modificato radicalmente con la l.r. 10 dicembre 2012, n. 36, "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36, da ultimo modificata dalla l.r. 25 febbraio 2010, n. 5" che conferma la successione a titolo generale della Regione Puglia in tutti i rapporti giuridici e amministrativi in essere presso le sopresse Comunità montane, ad eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate dalla stessa norma.

Tali disposizioni, tra le altre, regolano l'acquisizione al patrimonio regionale di tutti i beni mobili e immobili appartenenti alle sopresse Comunità montane (comma 2, art. 5bis, l.r. n. 36/2008 come novellato dall'art. 2, l.r. n. 36/2012).

I Commissari liquidatori pro tempore della Comunità montana pugliesi, in attuazione del precetto di cui al predetto comma 2, hanno trasmesso al Servizio Enti Locali della Regione Puglia, tra gli altri, gli elenchi dei beni immobili, con l'indicazione dei relativi identificativi catastali, che sono stati approvati a norma del comma 4 dell'art. 5bis della l.r. n. 36/2008, come introdotto dall'art. 2 della l.r. n. 36/2012, con le deliberazioni di Giunta regionale, esecutive ai sensi di legge, nn. 68, 69, 70, 71, 72 e 91 del 5 febbraio 2013; le stesse, per espressa disposizione normativa, costituiscono titolo valido per le trascrizioni, le volture catastali e ad ogni adempimento necessario alla successione.

Nelle more del perfezionamento dei provvedimenti di acquisizione di detti beni immobili è intervenuta un'ulteriore modifica alla l.r. n. 36/2008 introdotta dalla l.r. 7 agosto 2013, n.26, di "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013", che all'articolo 29, reca "Integrazione alla legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36".

L'articolo 29 della l.r. 7 agosto 2013, n.26, introduce il comma 2bis all'art. 5bis della l.r. n. 36/2008, da ultimo modificata dalla richiamata l.r. n. 36/2012, che dispone la decadenza dai rispettivi incarichi dei Commissari liquidatori e la contestuale nomina di un Commissario liquidatore unico a valere per tutte le sopresse Comunità montane.

Nello specifico, il comma 4 dell'art. 5bis della l.r. n. 36/2008, come introdotto dall'art. 29 della l.r. 7

agosto 2013, n.26, rinnova l'approvazione degli elenchi dei beni immobili, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e notificare ai Comuni già appartenenti alle rispettive Comunità montane, al fine di consentire loro, entro novanta giorni (comma 4bis), la proposizione di progetti per l'utilizzazione e/o valorizzazione dei soli beni immobili, finalizzati al conseguimento di interessi preminenti per la collettività.

Il comma 4bis dello stesso articolo, dispone, altresì, che la Giunta regionale può concedere a titolo gratuito i beni immobili in favore dell'ente richiedente, valutati i necessari requisiti indicati dalla norma e nel rispetto dei principi generali in materia di affidamento dei beni pubblici, che dovranno essere applicati anche in relazione all'accertamento della sussistenza di eventuali debiti dello stesso comune istante nei confronti della Comunità montana.

Conseguentemente, al fine di dare attuazione a tale ultima disposizione, con deliberazione di Giunta regionale n. 1809 del 1° ottobre 2013, si è proceduto alla pubblicazione di un unico elenco, relativo ai beni immobili tutte le Comunità soppresse, sulla base delle attestazioni prodotte dalle liquidatele.

Gli uffici regionali hanno successivamente svolto approfondite attività ricognitive, a seguito delle quali sono emersi ulteriori elementi e informazioni afferenti i patrimoni comunitari; con specifico riferimento ai beni immobili della Comunità Montana Monti Dauni Meridionali, si è accertata l'esigenza di integrare l'elenco già trasmesso dal Commissario pro - tempore con nota prot. n. 39 del 10.01.2013, allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 68 del 5 febbraio 2013, per farne parte integrante e sostanziale.

Di tanto è stato informato il Commissario liquidatore unico, che con nota n.28 del 10.01.2014 (allegato A), effettuati i dovuti riscontri documentali, ha provveduto all'integrazione degli estremi catastali afferenti il Centro Sociale Comunitario e il Complesso archeologico "Casalene".

Si rende ora necessario adottare nuovo provvedimento dell'organo di governo regionale di presa d'atto delle suddette integrazioni, pubblicandone gli esiti per consentire l'adozione dei Decreti del Presidente della G.R. necessari alla volturazione degli stessi immobili.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della lett. k), comma 4, art. 4 della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto, sulla base della attestazione prodotta dal Commissario liquidatore unico con nota prot. n. 28 del 10.01.2014 (allegato A) dell'aggiornamento dei dati catastali afferenti il Centro Sociale Comunitario e il Complesso archeologico "Casalene", beni immobili appartenenti alla Comunità Montana

Monti Dauni Meridionali soppressa, non puntualmente individuati negli elenchi allegati alle deliberazioni di G.R. nn. 68/2013 e 1809/2013;

2. di modificare e approvare, in via definitiva, l'elenco unico dei beni immobili della stessa Comunità (allegato B), ai sensi del comma 2, art. 5bis della l.r. n. 36/2008, come introdotto dall'art. 2 della l.r. n. 36/2012, in conseguenza dell'aggiornamento dei dati catastali di cui al precedente punto 1.;

3. di notificare a cura del Servizio proponente lo stesso provvedimento, per le attività di competenza, al Commissario liquidatore unico delle sopresse Comunità montane, incaricandolo di assicurare ogni più ampia collaborazione ai Comuni che ne facessero richiesta, ivi compresa la possibilità di effettuare sopralluoghi sui beni immobili;

4. di incaricare i Dirigenti del Servizio Enti Locali e del Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia a procedere alle attività tecniche e amministrative finalizzate alla predisposizione dei successivi provvedimenti di competenza regionale;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola